



POLIZIA: sindacati pronti a scendere in piazza per operatività bloccata.

SIULP, SAP, UGL Polizia di Stato e CONSAP rappresentativi di circa il 70% dei poliziotti, dopo l'appello al Presidente Monti senza alcun riscontro positivo, preannunciano una manifestazione pubblica davanti Palazzo Chigi per denunciare l'atteggiamento di totale disinteresse del Ministero dell'Economia rispetto ad un adempimento formale, quale la sottoscrizione del Decreto Interministeriale che libera le risorse finanziarie già stanziare per il pagamento delle prestazioni di lavoro straordinario dei poliziotti che negli scorsi mesi sono stati impegnati a garantire l'operatività della funzione di sicurezza a garanzia dell'ordine pubblico nei servizi connessi all'Emergenza Nord Africa e alla Tav.

Donne e uomini della Polizia di Stato che nell'anno 2012 sono stati impegnati nelle zone di frontiera del nostro Paese per garantire l'operatività e affrontare l'emergenza immigrazione o nella Val di Susa, facendosi carico di turni di servizio massacranti, fino a 18 ore di lavoro giornaliero al caldo o al freddo – affermano i Segretari Generali dei sindacati di polizia – non possono essere maltrattati e mortificati dagli atteggiamenti di una burocrazia ministeriale che non ha alcun rispetto della dignità, del sacrificio e del lavoro svolto da migliaia di poliziotti e, soprattutto della sicurezza dei cittadini e del Paese.

Queste risorse, continuano i sindacalisti, servono per garantire l'operatività della Polizia e la sicurezza; per questo, considerato l'inspiegabile ritardo di circa un anno del MEF, pur con il massimo senso di responsabilità verso il delicato momento che il Paese attraversa, non ci resta che manifestare pubblicamente contro il totale disinteresse della compagine governativa verso la sicurezza del Paese e dei suoi cittadini e nei confronti della dignità delle donne e degli uomini in uniforme.

Roma 28 marzo 2013

Siulp

Romano

Sap

Tanzi

Ugl-
Polizia di Stato

Mazzetti

Consap

Innocenzi